

## DETERMINA N. 196/2021

---

SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 3390/2021 - AUTORIZZAZIONE AL RIMBORSO  
DELL'IMPORTO VERSATO DA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. A SEGUITO  
DELL'IRROGAZIONE DI UNA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA DISPOSTA CON  
DELIBERA DELL'AUTORITA' N. 78/2018  
il Segretario generale

Visti:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- il decreto-legge, 6 dicembre 2011, n. 201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, ed in particolare, l'art. 37, comma 1, con cui è stata istituita l'Autorità di Regolazione dei Trasporti;
- la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante modifiche al sistema penale, e in particolare il capo I, sezioni I e II;
- il decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188, recante "Attuazione della direttiva 2001/12/CE, della direttiva 2001/13/CE e della direttiva 2001/14/CE in materia ferroviaria";
- il decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112, recante "Attuazione della direttiva 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (Rifusione)";
- il Regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori di competenza dell'Autorità, approvato con delibera n. 57/2015 del 22 luglio 2015;
- le linee guida sulla quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall'Autorità, adottate con delibera n. 49/2017 del 6 aprile 2017;
- la delibera n. 78/2021 del 27 maggio 2021 di approvazione del Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità;
- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell'Autorità n. 6/2013, del 12 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 10 bis "Atti di spesa" e l'art. 16, comma 1, che prevede che gli impegni di spesa sono assunti dal Segretario generale, salvo l'esercizio della facoltà di delega di cui al comma 2 del medesimo articolo;
- il bilancio di previsione per il 2021 e pluriennale 2021 – 2023, approvato con delibera dell'Autorità n. 224/2020 del 22 dicembre 2020;
- la delibera n. 78/2018 del 2 agosto 2018 con cui veniva accertata la violazione, da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., degli articoli 12, comma 2, e 14, comma 2, del decreto legislativo 15 luglio 2015 n. 112, con riferimento all'incremento prestazionale dell'infrastruttura ferroviaria oltre i 300 km/h ed irrogata, ai sensi dell'art. 37, comma 14, lettera a), del decreto legislativo n. 112 del 2015, una sanzione amministrativa pecuniaria pari ad euro 620.000,00;
- la sentenza del Consiglio di Stato, Sezione VI, n. 3390/2021, pubblicata il 27 aprile 2021, con cui è stato accolto l'appello n. 5109 del 2019 proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. contro l'Autorità per la riforma della sentenza del TAR Piemonte n. 264/2019 dell'11 marzo 2019 con cui venivano respinti due

diversi ricorsi, proposti contro l'Autorità e Italo – Nuovo Trasporti Viaggiatori S.p.A. per l'annullamento, tra gli altri, della delibera n. 78/2018 del 2 agosto 2018;

- la nota prot. n. 12013/2021 del 3 agosto 2021 con la quale il dirigente dell'Ufficio Vigilanza e sanzioni forniva indicazioni in relazione alle modalità di esecuzione della sopracitata sentenza;

Rilevato che:

- con riferimento alla sanzione amministrativa pecuniaria di euro 620.000,00 irrogata con la delibera n. 78/2018, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a. versava per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., in data 31 agosto 2018, l'importo di euro 620,00 e, in data 5 settembre 2018, l'importo di euro 619.380,00;

Ritenuto opportuno:

- di dare seguito, alla luce di quanto disposto dalla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione VI, n. 3390/2021, al rimborso dell'importo di euro 620.000,00 versato da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a., per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., a titolo di sanzione amministrativa pecuniaria;

### **DETERMINA**

1. di disporre, per le motivazioni sopra illustrate, il rimborso dell'importo versato da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a., per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., a seguito dell'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui alla delibera n. 78/2018 per un importo pari a euro 620.000,00;
2. di impegnare sul capitolo 51300 del bilancio di previsione 2021 avente ad oggetto "Rimborsi a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso", Codice Piano dei Conti U.1.09.99.05.001, l'importo di euro 620.000,00 a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161, CF: 01585570581;
3. di autorizzare il pagamento della somma complessiva di euro 620.000,00 a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
4. di incaricare il Direttore dell'Ufficio Contabilità, bilancio e autofinanziamento di comunicare all'operatore economico di cui al punto 1. gli estremi del provvedimento di rimborso;
5. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 28/08/2021

il Segretario generale  
IMPROTA GUIDO / ArubaPEC  
S.p.A.